

# Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Relazioni internazionali comparate (LM60)

---

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del DSLCC in data 24 giugno 2020

Ultima revisione: giugno 2020

Titolo I – Informazioni generali .....	2
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento.....	2
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio .....	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione .....	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso .....	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali.....	2
Art. 5 – Requisiti di accesso.....	3
Art. 6 – Programmazione degli accessi.....	3
Titolo III – Organizzazione didattica .....	4
Art. 7 – Informazioni generali.....	4
Art. 8 – Curricula e percorsi.....	4
Art. 9 – Piani di studio .....	4
Art. 10 – Percorso di formazione .....	5
Art. 11 – Esami di profitto .....	5
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo .....	6
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie.....	6
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento .....	6
Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento .....	7

## Titolo I – Informazioni generali

---

### Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità con i Regolamenti e le delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea magistrale in Relazioni Internazionali comparate, per quanto in essi e in esse non definito.

### Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Relazioni internazionali comparate – Comparative International relations

Classe: LM-52

Codice interno: LM60

Struttura didattica di afferenza: Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati

Ultima modifica all'Ordinamento: 2015

Composizione del Collegio didattico:

Gruppo AQ del corso di studio: [www.unive.it/pag/16871](http://www.unive.it/pag/16871)

Pagina web del corso di studio: [www.unive.it/cdl/lm60](http://www.unive.it/cdl/lm60)

Pagina web del presente Regolamento: [www.unive.it/pag/13145](http://www.unive.it/pag/13145)

## Titolo II – Obiettivi della Formazione

---

### Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il Corso di Studi in Relazioni Internazionali Comparate rappresenta un'offerta unica in Italia per lo studio delle relazioni internazionali associato a quello delle lingue e delle culture. Esso prevede una solida preparazione comune negli ambiti dell'economia internazionale, della storia e della politica delle relazioni internazionali, del diritto internazionale e della lingua inglese. Cinque diversi percorsi permettono poi di acquisire conoscenze e competenze approfondite riguardo a specifiche aree geografiche (Americhe, Asia orientale, Europa orientale), istituzioni (European Union Studies, interamente in lingua inglese) o temi (Global Studies, interamente in lingua inglese).

Il Collegio didattico definisce la programmazione annuale del corso in coerenza con gli obiettivi sopra descritti e verifica l'armonizzazione dei contenuti, i pesi in crediti e le eventuali propedeuticità dell'offerta formativa. La Commissione Paritetica docenti-studenti è chiamata ad esprimere il proprio parere in merito, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DM 22 ottobre 2004, n. 270.

### Art. 4 – Sbocchi occupazionali

#### *Funzione in un contesto di lavoro:*

I laureati magistrali potranno aspirare a ruoli di responsabilità e a posizioni dirigenziali nel contesto delle organizzazioni internazionali anche non governative, istituti e centri studi che si occupano dell'ideazione, del monitoraggio e dell'attuazione di programmi di cooperazione e comprensione internazionale.

#### *Competenze associate alla funzione:*

Attività di avvio, formazione e specializzazione nell'ambito di enti e organizzazioni anche non governative, camere di commercio, amministrazioni locali e regionali che si occupano della cooperazione e dello sviluppo internazionali.

#### *Sbocchi occupazionali:*

Operatori anche con funzioni di responsabilità nell'ambito di:

- organizzazioni internazionali
- enti e organizzazioni non governative
- istituti e centri di ricerca sulla cooperazione e comprensione internazionale;
- camere di commercio
- imprese, enti e associazioni imprenditoriali
- amministrazioni locali e regionali che si occupano di internazionalizzazione e di cooperazione internazionale.

## Art. 5 – Requisiti di accesso

L'immatricolazione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso di tutti i requisiti richiesti. Le modalità di ammissione, stabilite dal collegio didattico, vengono gestite dall'ufficio immatricolazioni dell'Ateneo.

### *Titolo di accesso*

L'accesso al corso di laurea in Relazioni internazionali comparate è subordinato al possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea;
- laurea del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999) o diploma universitario, previa valutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico;
- laurea almeno triennale per gli studenti con titolo conseguito all'estero, previa prevalutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico, secondo le modalità indicate sul sito di Ateneo.

### *Requisiti curriculari e personale preparazione*

L'ammissione al corso di studio è subordinata al possesso di requisiti curriculari minimi, corrispondenti a un congruo numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) acquisiti in determinati settori scientifico-disciplinari, e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, come di seguito indicato:

- **requisiti curriculari minimi:** almeno 36 CFU complessivi nei SSD degli ambiti giuridico (IUS/\*), economico (SECS- P/\*), e politologico-sociale o storico (L-OR/23, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, SECS-P/12, SPS/04, SPS/05, SPS/06, SPS/13, SPS/14), con almeno 6 CFU per ognuno dei 3 ambiti;
- **la personale preparazione** viene verificata dal Collegio didattico attraverso la valutazione del curriculum vitae.

Sono considerati automaticamente in possesso della personale preparazione i laureati che abbiano conseguito il titolo con un voto minimo di laurea pari a 90/110. Il Collegio Didattico si riserva la possibilità di effettuare un colloquio con i candidati che non raggiungano tale votazione.

### *Conoscenze linguistiche in ingresso richieste e modalità di verifica*

L'ammissione al corso di studio è subordinata alla conoscenza di almeno due lingue, come di seguito indicato:

- conoscenza certificata della Lingua inglese a livello almeno B2: tale conoscenza deve essere posseduta necessariamente al momento dell'immatricolazione. Le modalità di verifica, le casistiche di esonero e le certificazioni riconosciute sono riportate alla pagina del sito web di Ateneo: [www.unive.it/conoscenze-linguistiche](http://www.unive.it/conoscenze-linguistiche);
- conoscenza autocertificata al livello B1 di una seconda lingua tra lingua francese, lingua portoghese, lingua tedesca, , lingua spagnola e lingua russa.

## Art. 6 – Programmazione degli accessi

### *Modalità di accesso*

Il corso di studio è ad accesso libero.

### *Studenti non comunitari residenti all'estero*

È ammessa l'iscrizione di studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

## Titolo III – Organizzazione didattica

---

### Art. 7 – Informazioni generali

Il corso è erogato in italiano e inglese, in base ai percorsi attivati.

La didattica è erogata secondo le modalità (frontale, e-learning, blended) definite nei syllabi dei singoli insegnamenti.

La sede di svolgimento delle attività è l'Università Ca' Foscari secondo le indicazioni fornite nelle tabelle relative all'orario delle lezioni ([www.unive.it/data/13089](http://www.unive.it/data/13089)).

Il calendario è articolato in semestri e periodi secondo le modalità definite dall'Ateneo e, per quanto riguarda i singoli corsi di studio, annualmente dal Collegio didattico. Le informazioni relative al calendario didattico sono pubblicate nell'apposito spazio web dedicato all'orario delle lezioni ([www.unive.it/data/13090](http://www.unive.it/data/13090)).

Gli insegnamenti previsti dal corso di studi sono da 6 o 12 CFU. Un CFU corrisponde ad una mole di lavoro pari a 25 ore, comprensive di lezione frontale e studio individuale. Per ciascun blocco da 6 CFU vengono erogate 30 ore di didattica frontale e sono previste 120 ore di studio individuale. Sono inoltre previste 60 ore di esercitazioni a supporto di ciascun insegnamento di ambito linguistico.

### Art. 8 – Curricula e percorsi

Il corso di studi in Relazioni internazionali comparate – Comparative International relations prevede i seguenti indirizzi:

- Europa orientale
- Asia orientale
- Americhe
- European Union Studies (ENG)
- Global Studies (ENG)

### Art. 9 – Piani di studio

La pagina <https://www.unive.it/pag/13092/> riporta lo schema del piano di studio del corso, articolato negli eventuali curricula e percorsi e comprensivo dell'elenco degli insegnamenti previsti (con l'indicazione, per ciascuno di essi, del settore scientifico-disciplinare di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, dell'anno di corso e dei CFU attribuiti) nonché dell'indicazione dei CFU da acquisire con insegnamenti a libera scelta, dei CFU previsti per il tirocinio/stage e dei CFU previsti per la prova finale.

Gli insegnamenti a libera scelta possono essere individuati tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo dello studente secondo la valutazione del Collegio didattico. Sono considerati coerenti senza ulteriori verifiche tutti gli insegnamenti offerti dai Dipartimenti che concorrono all'offerta formativa del Corso di Studi.

Lo studente potrà chiedere di inserire nel proprio piano di studi altri insegnamenti o altre attività formative (quali tirocini/stage), purché coerenti con il proprio progetto formativo, secondo la valutazione, in sede di modifica del piano di studi, da parte del Collegio didattico attraverso il suo coordinatore o un delegato di quest'ultimo, della relazione tra gli obiettivi formativi del Corso di Studi e le specifiche esigenze di approfondimento o di specializzazione dello studente. Oltre ad 1 CFU di competenze di sostenibilità e a 3 CFU di Competency Lab, gli studenti possono inserire crediti in sovrannumero senza limite

Lo studente iscritto al Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali Comparate non può sostenere esami di livello triennale, ad eccezione degli esami degli insegnamenti di livello triennale eventualmente inseriti in piano di studio come CFU in sovrannumero o a libera scelta.

Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti, ovvero mutuati tra loro e inseriti per lo stesso anno di corso.

## Art. 10 – Percorso di formazione

### *Frequenza*

La Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali Comparate non pone vincoli propedeutici alla frequenza del corso. La frequenza degli insegnamenti è libera.

### *Tirocinio/stage*

Il tirocinio (altresì detto stage) è un periodo di formazione in **un** contesto lavorativo, finalizzato a conoscere realtà politiche, sociali, culturali ed economiche, a familiarizzare con strutture e meccanismi nazionali e internazionali, a migliorare le proprie conoscenze linguistiche, a maturare a livello personale e a sviluppare autonomia e competenze organizzative.

Il tirocinio/stage è regolato da uno specifico regolamento, al quale si rimanda (<https://www.unive.it/pag/13083/>).

### *Riconoscimento delle attività formative*

Qualunque riconoscimento in termini di CFU di attività formative, didattiche o di altra natura, svolte in Italia o all'estero, così come di esperienze lavorative, conoscenze ed altre abilità certificate, compete al Collegio didattico o a un suo delegato, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti. Il Collegio didattico può approvare:

- riconoscimento di CFU per attività formative precedentemente svolte in percorsi universitari, italiani o esteri;
- riconoscimento di CFU conseguiti all'estero nell'ambito di programmi di mobilità (studio o tirocinio/stage);
- riconoscimento di CFU per esperienze e abilità maturate in attività lavorative/professionali certificate;
- riconoscimento di CFU per conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
- riconoscimento di CFU per altre conoscenze e abilità certificate;
- riconoscimento di CFU per percorsi formativi di integrazione ai corsi di studio;
- abilità informatiche;
- eventuali obblighi per la frequenza di laboratori scientifici o di altre attività.

## Art. 11 – Esami di profitto

Le modalità di svolgimento degli esami di profitto, i metodi di accertamento e gli eventuali vincoli sull'iscrizione agli appelli sono definiti annualmente nei syllabi dei rispettivi insegnamenti. Alcuni esami prevedono delle prove parziali (che non vengono verbalizzate in carriera degli studenti, non possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio).

Il calendario degli appelli, le modalità di iscrizione e le liste degli iscritti sono pubblicizzati nell'apposita pagina web del Corso di Studi ([www.unive.it/pag/13086](http://www.unive.it/pag/13086)).

Gli studenti neo-immatricolati possono sostenere esami nella sessione autunnale previa autorizzazione del Collegio didattico o di un suo delegato.

I laureandi della sessione estiva potranno usufruire soltanto del primo appello nella sessione estiva di esami.

In caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto preso in passato e quello attuale.

## **Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo**

Il conseguimento della laurea magistrale richiede il superamento della prova finale, consistente nella redazione di un elaborato scritto (tesi) e nella discussione dello stesso davanti alla Commissione di laurea. Per la prova finale sono previsti 24 CFU. L'elaborato scritto deve avere una lunghezza di circa 220.000 caratteri, in lingua italiana con abstract di 10.000 caratteri in inglese o viceversa.

La tesi deve svolgersi su un tema inerente alle istituzioni, le norme e le forze attive nelle relazioni internazionali e deve essere un contributo originale e metodologicamente fondato alla letteratura sul tema prescelto. Salvo eccezioni eventualmente approvate dal Collegio didattico, il tema deve essere coerente con il percorso di studi intrapreso.

La tesi è redatta sotto la supervisione di un docente relatore, con funzioni istruttorie e di indirizzo secondo quanto stabilito dal Regolamento di Ateneo sulle tesi di laurea. Il relatore deve essere, di norma, un docente del RIC. I candidati che, per la specificità della disciplina, intendano preparare la tesi sotto la supervisione di un relatore appartenente ad un diverso Corso di Studi dell'Ateneo dovranno ottenerne per tempo l'approvazione da parte del Collegio didattico. È facoltativa l'indicazione, da parte del relatore, di un correlatore con funzioni istruttorie e di indirizzo su specifiche porzioni del lavoro. È responsabilità dello studente presentare periodicamente al relatore (e all'eventuale correlatore) lo stato di avanzamento del proprio lavoro di ricerca nel corso della stesura della tesi.

Le modalità di ammissione alla prova finale e di presentazione della domanda sono quelle previste dalle deliberazioni degli organi di Ateneo e sono riportate alla pagina web del corso di laurea ([www.unive.it/pag/13077/](http://www.unive.it/pag/13077/)).

Successivamente alla consegna della tesi, il Collegio didattico, sentito il relatore, nominerà d'ufficio un controrelatore che esprimerà la propria valutazione sul lavoro di tesi.

La discussione avviene davanti alla Commissione di laurea, formata da almeno tre docenti e/o esperti, tra i quali il relatore. Qualora il controrelatore e l'eventuale correlatore non potessero presenziare alla discussione, i loro rispettivi giudizi dovranno essere espressi in relazioni scritte da inviare al presidente della Commissione prima della discussione.

La discussione si svolge in parte in lingua inglese e in parte in lingua italiana.

La valutazione della prova è definita secondo i criteri stabiliti dagli organi di Ateneo. Il punteggio finale di laurea è attribuito dalla Commissione di laurea sulla base del curriculum del candidato, dei giudizi sul lavoro di tesi espressi da relatore, controrelatore ed eventuale correlatore, nonché della discussione della tesi davanti alla Commissione stessa.

## **Art. 13 – Ulteriori disposizioni**

### ***Studenti part-time***

È possibile iscriversi al corso di studio con la qualifica di studente part-time che permette di godere di alcune agevolazioni; si rimanda alle regole vigenti in Ateneo per le modalità di accesso a questo status e per come mantenerlo oltre che per le informazioni sulle agevolazioni. Non è prevista l'erogazione di insegnamenti destinati agli studenti part-time.

([www.unive.it/pag/8738](http://www.unive.it/pag/8738))

## **Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie**

---

### **Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento**

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione, ed è subordinata all'approvazione da parte del MIUR.

I contenuti dei seguenti articoli, ove non richiedano una modifica all'ordinamento didattico del corso di studio, potranno essere aggiornati annualmente dalla struttura didattica di riferimento, in occasione della programmazione didattica e in vista della compilazione delle Schede uniche annuali del corso di studio: artt. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13. Le eventuali modifiche saranno adottate con Decreto Rettorale.

---

Le informazioni di cui alla pagina <https://www.unive.it/pag/13092/> vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.

### **Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento**

Ove non diversamente specificato, le disposizioni del presente Regolamento hanno valore per tutti gli studenti iscritti, a partire dall'a.a. 2020-21.

Le versioni precedenti del presente Regolamento sono reperibili sul sito del corso di studio, alla pagina <http://www.unive.it/pag/13145>.

